

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 527 presentata da Rossi, inerente a “*Sostegno ad associazioni di promozione sociale, ricreative e culturali*”

PRESIDENTE

Continuiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 527.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Come ha già detto lei, il titolo dell'interrogazione riguarda le associazioni di promozione sociale, ricreative e culturali.

Sappiamo che con il DPCM dello scorso 3 dicembre, in vigore dal 4 dicembre, i circoli riconducibili alla situazione di promozione sociale, ricreative e culturali dovranno rimanere chiusi, senza la possibilità di effettuare la ristorazione con consegna a domicilio, neanche per i propri soci.

Sappiamo che in Piemonte, anche per la particolare conformazione dei nostri Comuni soprattutto nelle comunità più piccole, i circoli spesso rappresentano l'unico luogo d'incontro e di condivisione e sono punti di riferimento culturale, oltre che aggregativo, anche tra le diverse generazioni.

È chiaro che queste realtà, come i bar e i ristoranti, sono tra le più colpite in questi mesi per la prolungata chiusura e, purtroppo, a differenza di altre realtà, a loro non è mai stata data la possibilità di effettuare i servizi in *deliveroo*. A questo si aggiunge la difficoltà legata al fatto che il “Bonus Piemonte”, che era stato loro garantito, purtroppo, per problemi di natura tecnica che, da quanto ci dicono le varie realtà, è legato al fatto che in questo momento la procedura prevede che bisogna essere iscritti alle Camere di commercio per richiederlo, non è stato erogato. Chi, invece, è APS non è iscritto e in questo momento, pur avendone diritto per legge, non è riuscito ancora a ricevere, appunto, queste erogazioni.

Sappiamo che il Forum del terzo settore più volte ha sollecitato la Regione affinché questo problema fosse risolto; a oggi, non ci risulta questo sia avvenuto.

In altre Regioni, per esempio la Toscana, con apposita ordinanza è stato concesso, ai centri culturali, sociali e ricreativi, la possibilità, chiaramente solo per i soci, di effettuare la ristorazione con consegna a domicilio, sempre nel rispetto delle norme igienico-sanitarie della ristorazione. Questo ha dato un po' di respiro a questa realtà che stanno soffrendo molto.

Termino, Presidente, interrogando l'Assessore per conoscere come l'Amministrazione regionale intenda intervenire a favore delle associazioni di promozione sociale, ricreative e culturali, sia per risolvere i problemi relativi al “Bonus Piemonte”, sia in riferimento ai provvedimenti già adottati in altre Regioni.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione dell'interrogazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, *Assessore al commercio*

Grazie, Presidente.

In relazione all'interrogazione a risposta immediata del Consigliere Rossi sulle associazioni di promozione sociale, le APS, segnalo che le APS, ma alcuni aspetti sono stati già indicati dal Consigliere stesso, sono associazioni culturali che, proprio in concomitanza di quelle che sono le attività culturali e ricreative che svolgono, hanno anche attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri soci.

Sul contributo del "Bonus Piemonte", erogato a partire da giugno 2020, si fa presente che questo è stato erogato a favore di quelle imprese iscritte, com'è stato già sottolineato, presso le Camere di Commercio e ad associazioni regolarmente iscritte al registro delle associazioni di promozione sociale.

Le associazioni di cui trattasi hanno potuto beneficiare anche del "Bonus cultura", che non richiedeva la presentazione della documentazione inerente alla somministrazione di alimenti e bevande, prevista dall'articolo 4 della legge regionale n. 13 del 2020, per l'erogazione del "Bonus Piemonte". Pertanto, abbiamo fatto una differenziazione per andare incontro a queste realtà che sono davvero realtà importanti di coesione sociale, di iniziative culturali e di promozione del territorio.

La Regione, comunque, resta a disposizione delle associazioni di rappresentanza, per verifiche puntuali problematiche riscontrate riguardo all'erogazione del "Bonus Piemonte".

Auspiciando l'imminente passaggio della Regione Piemonte in zona gialla, sarà cura certa, da parte dell'Amministrazione regionale, valutare, verificata la compatibilità epidemiologica, di concerto ovviamente con il Comitato tecnico-scientifico, la possibilità di consentire la ristorazione per asporto a favore dei propri associati, sempre ovviamente nel rispetto delle linee guida assunte dai provvedimenti governativi e regionali.

Farò avere la risposta per via telematica.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

OMISSIS

((Alle ore 14.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))

(La seduta ha inizio alle ore 15.06)